

**VALEGGIO.** Tremendo scontro ieri mattina sulla Provinciale 24 tra una macchina e un furgone



La scena dell'incidente a Valeggio: nel frontale ha perduto la vita un trentacinquenne padre di tre figli FOTO DIENNE

## Padre di tre bambini muore tra le lamiere

La vittima del frontale, Mohamed Ed Dabhi, aveva 35 anni  
Il conducente del camioncino è all'ospedale, non in pericolo di vita

Alessandra Vaccari

Vittima numero 60. Sono infatti sessanta i morti sulle strade veronesi da inizio anno. E poi ci sono i due veronesi morti fuori provincia. Un saldo in negativo che non accenna a fermarsi nell'incrementare il numero delle vittime.

Erano circa le 6.30 di ieri mattina, lungo la strada Provinciale 24, in corrispondenza del cavalcavia sovrastante la strada Regionale 249, nel

comune di Valeggio sul Minicio, quando c'è stato lo scontro frontale tra un'auto e un furgone.

Mohammed Ed Dabhi, cittadino marocchino di 35 anni, residente a Valeggio, era alla guida di un'autovettura Opel Meriva e, provenendo da Villafranca, si stava dirigendo verso il centro abitato del paese di residenza.

È stato allora che l'auto si è scontrata frontalmente con un autocarro Mercedes Sprinter, proveniente dal senso opposto di marcia, alla cui

guida si trovava un cinquantatreenne residente a Volta Mantovana.

A causa del violento impatto l'automobilista è morto sul posto, mentre il conducente dell'autocarro è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Peschiera: fortunatamente non è in pericolo di vita.

I rilievi sono stati curati da una pattuglia della Polizia Stradale di Verona i cui agenti, dopo aver ricostruito la dinamica del sinistro, sono stati a dare la comunicazione del decesso alla moglie della

vittima. La coppia ha tre figli minorenni.

Ad estrarre il morto dalle lamiere sono stati i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare per liberare dalle lamiere il conducente dell'autovettura deceduto nello scontro.

Per tutto il tempo delle operazioni di soccorso e dei rilievi, la strada è stata chiusa al traffico. Sul posto due ambulanze e personale Suem per la constatazione del decesso, oltre a polizia stradale e polizia locale per i rilievi e la ricostruzione della dinamica. •

**SONA.** Ristampato il volume sulle vicende che accaddero nel territorio

## Il vero Risorgimento ricostruito in un libro

Luoghi, scontri, teatri di guerra non solo a Custoza ma in un'area più vasta: coinvolti molti più Comuni

Nell'anno del 150° anniversario della battaglia di Custoza e del plebiscito per l'annessione del Veneto all'Italia, il Comune pubblica un libro che racconta come è stato vissuto il Risorgimento nel territorio di Sona. Il volume, redatto dal Gruppo di ricerca per lo studio della storia locale, si intitola *Vicende Risorgimentali nel Comune di Sona. I luoghi, gli scontri e i fatti di cronaca*. Si tratta della terza pubblicazione della collana «I quaderni della nostra storia», inaugurata nel 2014 con un libro sulla Grande Guerra a Sona, a cui nel 2015 ne è seguito un altro con le cartoline storiche del territorio.

Il sindaco Gianluigi Mazzi presenta il volume con queste parole: «Un'opera che pone protagonista la nostra campagna e le colline Moreniche, che furono campo di battaglia nella Prima e nella Terza Guerra di Indipendenza, luogo di scontri, di crudeli e feroci guerre. Un territorio, quello di Sona, con quello dei Comuni confinanti di Sommacampagna, Castelnuovo del Garda, Villafranca e Valeggio, che dove si assistette a battaglie, spari, pallottole e migliaia di soldati che, all'arma bianca, combatterono per difendere la loro bandiera e la loro Patria, l'uniforme e la loro appartenenza».

Molti sono i fatti ricostruiti nel libro. Nel volume si parla, ad esempio, di quando, nel 1848, il re Carlo Alberto, che alloggiava a palazzo Schizzi (oggi Fiorini-Recchi) di Palazzolo, raggiunse villa Maggi-Berzacola (oggi Scattolini), detta «il Belvedere», per dirigere la battaglia di Pastrengo. Nel libro viene anche rivelato che, come riconoscimento per l'ospitalità ricevuta, il re Carlo Alberto donò agli Schizzi una bandiera con lo stemma reale. Nel volume si racconta inoltre della battaglia di Sona del 1848 e dello scontro della Pernisa del 1866, nel quale morirono i soldati a cui è dedicato il monumento di località Fenilon, recentemente restaurato.

Mario Nicoli, presidente del Gruppo di ricerca per lo studio della storia locale, spiega: «Quando si parla di Prima e Terza Guerra d'Indipendenza, il nome che viene in mente a tutti è Custoza. In questo paese, in effetti, si svolsero eventi fondamentali per le sorti di quei conflitti. Le eccessive semplificazioni, tuttavia, non offrono un buon servizio alla storia. I combattimenti, in realtà si svolsero in un territorio ben più ampio,



Il cippo in località Fenilon

coinvolgendo vari Comuni, fra i quali Sona».

Nicoli inoltre specifica: «Scopo di questo Quaderno, il terzo della serie, dopo quello sulla Prima Guerra Mondiale e un altro sulle cartoline d'epoca, è riportare le testimonianze storiche che raccontano come anche il territorio di Sona fu al centro delle guerre risorgimentali. Per farlo, il Gruppo per la ricerca della storia locale, è andato in cerca non solo di libri di storia, ma pure di testimonianze tangibili come lapidi, monumenti, vecchie stampe e mappe».

I cittadini che sono interessati ad avere il libro, possono ritirarlo gratuitamente nella biblioteca di Sona, all'ingresso del municipio o all'ufficio anagrafe di Lugagnano. • F.V.

**VIGASIO.** Gruppo formato col marito Daniele

## La regina del liscio «Roberta band» al teatro Ariston

Invitati ad un galà delle orchestre «Un'esperienza indimenticabile»

Roberta Pozza, «la signora del liscio», si è esibita sul palcoscenico del teatro Ariston di Sanremo. Il 3 e 4 novembre, infatti, la cittadina ligure, nota in tutto il mondo per il Festival della canzone italiana, ha ospitato il «Gran galà delle orchestre», un evento a livello nazionale perché l'organizzatore, Silvio Tromba, quest'anno ha coinvolto ensemble da tutta Italia. In rappresentanza del Veneto c'era l'orchestra «Roberta Band» di Vigasio. Un'enorme soddisfazione per Daniele Marcomini e Roberta Pozza, rispettivamente musicista e cantante dell'orchestra e, nella vita, marito e moglie. Roberta confessa: «Al solo pensiero di esibirmi sul palco dell'Ariston mi tremavano le gambe. Il luogo è rinomato e conosciuto ed è stato calcolato dai più grandi nomi della musica: un'esperienza che rimarrà indelebile nei miei ricordi».



Roberta Pozza all'Ariston

Proprio per questo evento, l'orchestra Roberta Band ha organizzato un viaggio di tre giorni a Sanremo «perché mi piaceva avere anche il mio pubblico in teatro» confida Roberta. Tre giorni durante i

quali il gruppo ha visitato Montecarlo e il bellissimo borgo medievale di Grazzano Visconti.

La partenza per Sanremo è stata il 2 novembre. Il 3, visita a Montecarlo e ai suoi luoghi più belli, come il Palazzo dei Principi, Monaco Vecchia, il Giardino Esotico ed assistere al cambio della guardia. Nel pomeriggio rientro a Sanremo e alle 20.30, la band è entrata all'Ariston per lo spettacolo «Gran galà delle orchestre». • V.L.

### Brevi

#### VILLAFRANCA CASTAGNATA IN BAITA CON GLI ALPINI

Oggi, dalle ore 14.30, gli alpini organizzano una grande castagnata e la tombola, con in palio ricchi premi e «tanta allegria», promettono le penne nere di Villafranca. Castagnata e tombola si tennano nella baita alpina che si trova in via della Speranza al numero 7.

#### SONA INCONTRO CON IL COMITATO «BASTA UN SI»

Domani, alle 20.45, in sala dell'ex canonica, i comitati «Basta un si» di Sona e Sommacampagna, organizzano il secondo incontro sul referendum costituzionale. Saranno presenti la deputata Alessia Rotta, il consigliere regionale Orietta Salemi e quello provinciale Segattini. F.V.

#### BUTTAPIETRA INCONTRO SULLE ISOLE GRECHE ALL'UNIVERSITÀ

Domani, alle 15.30, in sala civica «Rossini», l'insegnante e giornalista Alessandro Azzoni parlerà delle isole greche, proponendo un viaggio fra storia e mito. L'incontro rientra nel programma dell'Università popolare promossa da assessorato alla Cultura ed Ufip. L.U.F.I.

# ENVAL® Soft

Made in Italy

Prenditela

# COMODA!

ENVAL Soft ACTIVE System



Anatomiche e ammortizzanti  
Vera pelle  
Tomaia e fodera traspiranti  
Leggere e confortevoli  
Sottopiede estraibile  
Suola flessibile